

Relazione annuale 2008

1° Compiti prioritari dell'Associazione

Durante il primo anno amministrativo, quello del 2008, si stabilirono i compiti prioritari dell'Associazione. Le nostre informazioni di base risalivano alla conferenza dell'11 settembre 2008, intitolata «Attuali tensioni fra diritto e politica», con relazioni dell'on. Martine Brunschvig Graf e dell'on. Kurt Fluri, dal punto di vista politico, nonché della prof.ssa Helen Keller e del prof. Thierry Tanquerel, dal punto di vista scientifico.

Il 30 settembre, la direzione esaminò le conclusioni della conferenza. Rilevò che l'associazione può attuare con successo solo adeguandosi al massimo all'attualità politica, cioè al calendario delle decisioni spettanti al Consiglio Federale, alle commissioni parlamentari e alle Camere, nonché alle date di votazioni popolari. La direzione vuol garantire che l'associazione contribuisca *tempestivamente* ad informare l'opinione e ad aiutarla a determinarsi.

L'Associazione potrà pure tener d'occhio questioni relative allo Stato di diritto e al diritto internazionale, anche se non sono ancora all'ordine del giorno. Ciò nonostante, per non rischiare di disperdersi, non potrà impegnarsi a fondo se non eccezionalmente a favore di tali questioni.

La direzione dovrà specie controllare e ridefinire regolarmente i compiti prioritari. Aggiungerà quindi continuamente, quale base permanente di lavoro, l'elenco delle questioni sottomesse alle Camere e dei testi che aspettano votazioni popolari, per quanto siano importanti per lo Stato di diritto ed il diritto internazionale; detto elenco fu compilato dall'on. Kurt Fluri per la conferenza dell'11 settembre 2008. La direzione informerà regolarmente gli aderenti dell'associazione di quanto ritenga prioritario; li stimolerà a discuterne e terrà conto dei loro suggerimenti.

A breve termine, la direzione prevede per l'Associazione le seguenti sfide prioritarie:

- Iniziative popolari toccanti lo Stato di diritto o il diritto internazionale e sottomesse prossimamente a votazione popolare. Due sono particolarmente scottanti, quella contro l'erezione di minaretti e quella sull'espulsione di stranieri.
- Garanzia preventiva di conformità del diritto alla Costituzione e al diritto internazionale.
- Validità delle iniziative popolari.
- Controllo di costituzionalità in caso di applicazione.
- Controllo della compatibilità col diritto internazionale in caso di applicazione («procedura Schubert»).
- Istituto nazionale per i diritti umani.
- Lotta contro il razzismo, specie tramite il diritto penale.

Inoltre, l'associazione sta contemplando la possibilità di azioni contro la tortura e contro la tratta di persone, nonché per la tutela della privacy.

I compiti prioritari sono stati pubblicati nelle quattro lingue nazionali, sui siti web dell'Associazione.

2° Lavoro di informazione

Le priorità dell'Associazione si riflettono nelle quasi cento lettere elettroniche che informano aderenti e simpatizzanti su fatti, commenti, notizie, pubblicazioni e manifestazioni. Si possono leggere sui nostri siti web le lettere di socie e soci.

Le votazioni popolari cagionarono un aumento del carteggio. Specie l'iniziativa sulla concessione della cittadinanza, respinta il 1° giugno 2008 dal 63,8 % dei votanti, indussero tanti aderenti a scriverci. Il popolo svizzero respinse anche, col 66 % dei votanti, l'iniziativa contro il diritto di ricorso delle associazioni.